



Comune di Ascoli Piceno

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA

COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Delibera n° 121

Id. Delibera 1381485

Id. Proposta 1380162

L'anno duemilasedici (2016) addì **ventisette** del mese di **Giugno** alle ore **13:00**, nella Sede Municipale, convocata nei modi e termini di legge, con l'osservanza delle prescritte formalità, si è riunita la Giunta Comunale.

Nel corso della seduta la Giunta Comunale, invitata dal Presidente a procedere all'esame dell'argomento riportato in oggetto, approva la seguente deliberazione.

Alla votazione risultano presenti i seguenti componenti:

	Qualifica	Presente
CASTELLI GUIDO	Sindaco	SI
FERRETTI DONATELLA GIUSEPPINA	Assessore	NO
BRUGNI MASSIMILIANO	Assessore	SI
FILIAGGI ALESSANDRO	Assessore	SI
FORTUNA MICHELA	Assessore	NO
GIBELLIERI DANIELE	Assessore	SI
LATINI GIORGIA	Assessore	SI
LATTANZI LUIGI	Assessore	SI
SILVESTRI GIOVANNI	Assessore	SI
TEGA VALENTINO	Assessore	SI

Presiede il SINDACO CASTELLI AVV. GUIDO

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE RUGGIERO DR. ANGELO

OGGETTO:

FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE ANNO 2016 RELATIVO AL PERSONALE DIRIGENZIALE - COSTITUZIONE

LA GIUNTA COMUNALE

PRESO ATTO della proposta del dirigente del Servizio Personale, riportata nel documento istruttorio allegato al presente atto;

CONSIDERATO che spetta alla Giunta Comunale dare indicazioni in merito alla definizione delle somme che andranno a costituire il fondo per le risorse decentrate unitamente a quelle che vengono riconfermate di anno in anno sia per la parte stabile che per quella variabile mantenendo le originarie caratteristiche e che seguono, nella fase di determinazione, le modalità derivanti dalle disposizioni contrattuali;

RICHIAMATI e condivisi tutti i disposti contrattuali riportati nella proposta stessa che è parte integrante e sostanziale del presente atto;

CONSIDERATO che il Comune di Ascoli Piceno risulta rispettoso dei vincoli posti per la contrattazione nazionale e dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni (rispetto del patto di stabilità, rispetto dell'obbligo di riduzione della spesa di personale, rispetto dei limiti di incidenza delle spese di personale sulle spese correnti), nonché dei principi in materia di misurazione e valutazione della performance, riportati nella proposta stessa;

VISTE le seguenti Deliberazioni di Giunta Comunale:

- la n. 59 del 22 dicembre 2015, esecutiva ai sensi di legge, a termini della quale è stato approvato il "Documento Unico di Programmazione" per il triennio 2016/2018 così come approvato dalla Giunta Comunale con Deliberazione n. 317 del 15 dicembre 2015;
- la n. 78 del 29 aprile 2016, con la quale è stato approvato il P.E.G. 2016/2018 che esplica in maggior dettaglio la programmazione operativa contenuta nell'apposita Sezione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) e preso atto che con lo stesso P.E.G. si è proceduto alla definizione degli obiettivi di gestione ai vari Dirigenti, alla assegnazione delle risorse necessarie al loro raggiungimento e alla loro successiva valutazione nonché sono stati unificati organicamente il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art.108, comma 1, del TUEL e il piano della performance di cui all'art.10 del D.Lgs. 150/2009;

VISTO che, ai sensi dell'art. 1, comma 456, della L. n. 147/2013 – Legge di Stabilità 2014 – a decorrere dall'anno 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale devono essere decurtate di un importo pari alle riduzioni operate nel 2014 per effetto dei vincoli ex art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010 (limite del fondo rispetto all'anno 2010 e obbligo di decurtazione del medesimo per la diminuzione del personale in servizio);

CONSIDERATO

- che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 255 del 17 dicembre 2014 è stato costituito il Fondo risorse decentrate per l'anno 2014 del personale con qualifica dirigenziale e rilevato che non è stata effettuata alcuna riduzione delle risorse stabili e variabili ai sensi del sopra citato disposto normativo di cui all'art. 9, comma 2 bis, del D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/2010;
- che, conseguentemente, con delibera di Giunta Comunale nr. 334 del 24/12/2015 si è proceduto alla costituzione del Fondo anno 2015 relativo a personale dell'area dirigenziale non apportando alcuna riduzione alle risorse stabili e variabili ai sensi del sopra citato disposto normativo di cui all'ex art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010, anche in ossequio a quanto esplicitato nella circolare della RGS n. 20 dell'08 maggio 2015 recante istruzioni applicative circa la

decurtazione permanente da applicare, a partire dal 2015, ai fondi della contrattazione integrativa;

RILEVATO che, a decorrere dal 1° gennaio 2016, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come previsto dall'art. 1, comma 236, della L. n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016);

DATO ATTO, pertanto, che per ciascun anno a decorrere dal 2016, l'ammontare delle risorse da destinare alla contrattazione integrativa non può superare il corrispondente valore individuato per l'anno 2015, determinato secondo le indicazioni fornite con la circolare n. 20/2015 del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante istruzioni applicative per la determinazione della decurtazione permanente dei fondi della contrattazione integrativa ai sensi dell'art. 9, comma 2 bis, del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2010, come modificato dall'art. 1, comma 456, della Legge n. 147/2013;

RISCONTRATA, la necessità, alla luce della normativa di cui sopra, di dover procedere ad una nuova graduazione degli incarichi dirigenziali, che impongono di ridurre le risorse destinate al finanziamento delle retribuzioni di posizione di cui al sopra citato art. 26 del CCNL del 23 dicembre 1999 e che pertanto è stato attivato un processo di rideterminazione e assegnazione delle indennità di posizione dei dirigenti in servizio presso l'Ente.

RISCONTRATO che, come descritto e condiviso nella proposta allegata, nel corso dell'anno 2016 sono stati e saranno attuati diversi processi di riorganizzazione generale dell'Ente con conseguenti fasi di riorganizzazione concretizzandosi con l'approvazione di altrettanti nuovi assetti della macrostruttura dell'Ente, sempre nell'ottica del miglioramento dell'azione amministrativa ed al conseguimento di adeguati margini di funzionalità, efficacia, efficienza ed economicità, volta a razionalizzare i processi e le strutture organizzative e al raggiungimento degli obiettivi strategici approvati nel Piano Esecutivo di Gestione, intervenendo così sulle competenze dei singoli settori riorganizzando internamente alcuni singoli settori/servizi dell'Ente;

VISTO l'art. 26, comma 2 del CCNL del 23.12.1999 e considerato che nel bilancio sussiste la relativa capacità di spesa, quindi è possibile integrare, le risorse economiche di cui al comma 1, sino ad un importo massimo dell'1,2% del monte salari della dirigenza per l'anno 1997 per un importo pari ad € 6.887,00;

VISTO l'art. 26, comma 3 del CCNL del 23.12.1999, che consente un adeguamento delle disponibilità del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato, in presenza di processi di riorganizzazione che abbiano prodotto un effettivo accrescimento dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi esistenti, ai quali sia correlato un ampliamento delle competenze con incremento del grado di responsabilità e di capacità gestionale della dirigenza rispetto allo standard preesistente;

RILEVATO altresì che il ruolo attivo e determinante richiesto al personale dirigenziale per garantire gli obiettivi di cui sopra assume una particolare rilevanza nell'anno 2016 in considerazione sia del venir meno del contributo di risorse umane esterne all'Ente sia della limitazione imposta di procedere al turn-over rispetto al personale cessato, visto i limiti assunzionali imposti dal D.L. 112/2008, l'art. 76, comma 7, così come sostituito dal D.L. n. 78/2010 e succ. m.e.i.;

RITENUTO, pertanto, dopo ampia discussione e valutate le argomentazioni addotte, di incrementare le risorse variabili per l'anno 2016 al fine di garantire un'adeguata incentivazione in relazione al personale coinvolto, alla strategicità ed importanza degli obiettivi ed all'entità dei processi di riorganizzazione attivati;

RITENUTO di poter individuare in €. 61.334,00, la somma da destinare al finanziamento della suddetta disposizione contrattuale, dando atto che tali risorse costituiscono eccezione in fase di costituzione del fondo 2016 al fine di favorire l'applicazione dell'istituto contrattuale legato alla produttività ed al miglioramento dei servizi per implementare alcune attività di particolare rilievo per l'utenza;

TENUTO CONTO che il Fondo per le risorse decentrate così come definito con la presente Deliberazione consente di rispettare i vigenti limiti in tema di contenimento della spesa del personale e nello specifico:

- riduzione in termini assoluti per l'anno 2016 della spesa del personale, comprensiva di IRAP e buoni pasto, rispetto alla spesa del triennio 2013-2015;
- riduzione della dinamica di crescita della spesa per la contrattazione integrativa, come disposto dall'art. 1, c. 557, come sostituito dall'art. 14, c. 7 del D.L. n. 78/2010, convertito con Legge n. 122 del 30/07/2010;

RILEVATO che l'ammontare delle risorse stabili e variabili da stanziare nel Fondo per la contrattazione integrativa 2016 ammonta negli importi come da dettaglio in base agli elementi indicati nell'"Allegato A" alla presente deliberazione di cui fa parte integrante e sostanziale;

RITENUTO di recepire il predetto documento istruttorio, provvedendo, altresì, a definire la costituzione del Fondo per l'anno 2016, nei limiti di quanto normativamente disposto, ed al fine di garantire un miglioramento dei servizi in termini di efficienza ed efficacia ed un migliore utilizzo delle risorse umane;

DATO ATTO che nella successiva fase di perfezionamento della quantificazione del fondo 2016 e, comunque, in via preventiva rispetto alla sottoscrizione del contratto decentrato integrativo si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 40-bis, comma 1, del D.Lgs. 165/2001 ad oggetto "Controlli in materia di contrattazione integrativa";

DATO ATTO che sarà data dovuta informazione alle RSU e alle OO.SS. del personale dipendente;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 19/04/2016, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2016-2018;

VISTA la delibera di Consiglio Comunale. n. 59 in data 22/12/2015 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2016/2018;

VISTA la delibera di G.M. n. 78 in data 29/04/2016, di approvazione P.E.G. 2015 con dotazioni 2016-2018;

VISTO il vigente regolamento di contabilità;

VISTO il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali di cui al D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000 e s.m.i.;

VISTO il parere di regolarità tecnica rilasciato da parte del Dirigente del Settore Risorse Umane ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 267/2000;

VISTO il parere di regolarità contabile rilasciato da parte del Dirigente del Settore Finanziario ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.267/2000;

Con voti favorevoli unanimi ed espressi in forma palese,

DELIBERA

1. Di dare atto di tutto quanto in narrativa riportato che qui si intende integralmente richiamato recependo quanto contenuto nell'allegato documento istruttorio;
2. di prendere atto della proposta di definizione del Fondo per le risorse decentrate destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività personale con qualifica dirigenziale (anno 2016) secondo le linee, i criteri ed i limiti di massima di cui in premessa, e nell'ordine della proposta che ne consegue;
3. di integrare il fondo di parte variabile in relazione al disposto contrattuale di cui all'art.26, comma 2 del CCNL del 23.12.1999 per un importo pari ad € 6.887,00;
4. di integrare il fondo di parte variabile in relazione al disposto contrattuale di cui all'art.26, comma 3 del CCNL del 23.12.1999 per un importo pari ad € 61.334,00;
5. di approvare la costituzione del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale con qualifica dirigenziale, per l'anno 2016, che ammonta ad € 400.000,00, costituito dalle voci di finanziamento che risultano nell'allegato prospetto (Allegato 1) alla presente Deliberazione, tenendo conto che è in fase di approvazione un atto di indirizzo sul nuovo sistema di valutazione del personale con qualifica dirigenziale e pesatura delle relative indennità di posizione;;
6. di non applicare alcuna riduzione al fondo salario accessorio 2016 ai sensi dell'art. 9, comma 2 bis del D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/2010 così come modificato dal comma 456 della Legge n. 147/2013 (Legge di Stabilità 2014);
7. di applicare la riduzione al fondo salario accessorio 2016 ai sensi dell'art. 1, comma 236, della L. n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) pari €. 76.409,00;
8. di dare atto che la spesa inerente il presente provvedimento sarà impegnata sui corrispondenti Capitoli di spesa inerenti il Fondo;
9. di dare atto che le risorse di cui al presente atto sono indicate al netto degli oneri a carico dell'Ente;
10. di dare atto che sono rispettati i vincoli di spesa in premessa specificati;
11. di dare atto che la spesa derivante dal presente atto trova copertura finanziaria negli appositi capitoli del P.E.G. 2016;
12. di dare atto altresì il Fondo per le risorse decentrate così come definito con la presente Deliberazione e quantificato così come dall'allegato prospetto (Allegato 1), consente di rispettare i vigenti limiti in tema di contenimento della spesa del personale e, nello specifico:

- a- riduzione in termini assoluti per l'anno 2016 della spesa del personale, comprensiva di IRAP e buoni pasto, rispetto al triennio 2013-2015;
 - b- riduzione della dinamica di crescita della spesa per la contrattazione integrativa, come disposto dall'art. 1, c. 557, come sostituito dall'art. 14, c. 7 del D.L. n. 78/2010, convertito con Legge n. 122 del 30/07/2010;
13. di trasmettere il presente atto alle OO.SS. ed alle R.S.U., ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 7 comma 1 CCNL 01.04.1999;
 14. di individuare nel dirigente del Settore Risorse Umane il responsabile del procedimento relativo al presente atto;
 15. di dichiarare con separata votazione unanime palese il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000;

ALLEGATO 1)

Allegato al Delibera di Giunta Comunale nr.121 Del 27/06/2016

**RISORSE DESTINATE AL FINANZIAMENTO
DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DELLA DIRIGENZA
art. 26 del CCNL 23/12/1999**

COSTITUZIONE FONDI PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

FONDO ANNO 2016		IMPORTI
<i>Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</i>		
CCNL 23/12/1999 (quadr.1998/2001) art.26, c.1, let A	RISORSE COSTITUTIVE: Fondo di Posizione di Risultato anno 1998	344.447,00
CCNL 23/12/1999 (quadr.1998/2001)	Integrazione dell'1,25% del monte salari della dirigenza relativo al 1997	7.174,00
CCNL 23/12/1999 (quadr.1998/2001) art.26, c.1, let G	Retribuzione di anzianità e maturato economico dei dirigenti cessati dall'1/1/1998 €. retr.anzianità dirig.cessati nel 2015 €. 1.661,00	18.456,00
CCNL 12/02/2002 art.1, c3, let E	Riduzione dei valori della retribuzione di posizione da ricomprendere nello stipendio tabellare (€. 3.356,97 x n. 10 dirigenti)	-33.570,00
CCNL 22/02/2006 (quadr.2002/2005) art.23, comma 1	Incremento retr.posizione per tutte le posizioni dirigenziali (Euro 520,00 x n. 10 dirigenti)	5.200,00
CCNL 22/02/2006 (quadr.2002/2005) art.23, comma 3	Incremento 1,66% monte salari della dirigenza relativo all'anno 2001	12.682,00
CCNL 14/05/2007 (biennio 2001/2005) art. 4, comma 1	Incremento retr.posizione per tutte le posizioni dirigenziali (Euro 1.144,00 x n. 10 dirigenti)	11.440,00
CCNL 14/05/2007 (biennio 2001/2005) art. 4, comma 4	Incremento 0,89% monte salari della dirigenza relativo all'anno 2003	9.298,00
CCNL 22/02/2010 (quadr.2006/2009) art.16, comma 1	Incremento retr.posizione per tutte le posizioni dirigenziali (Euro 478,40 x n. 10 dirigenti)	4.784,00
CCNL 22/02/2010 (quadr.2006/2009) art.16, comma 4	Incremento 1,78% monte salari della dirigenza relativo all'anno 2005	14.899,00
CCNL 03/08/2010 (biennio 2008/2009) art.5, comma 1	Incremento retr.posizione per tutte le posizioni dirigenziali (Euro 611,00 x n. 10 dirigenti)	6.110,00
CCNL 03/08/2010 (biennio 2008/2009) art.5, comma 4	Incremento 0,73% monte salari della dirigenza relativo all'anno 2007	7.268,00
calcolo effettuato sul valore medio del personale presente in servizio nel 2016 e valore medio del pers.le in servizio nel 2015	Decurtazione Fondo ai sensi art. 1 comma 236 Legge di stabilità 2016 n. 208/2015	-76.409,00
Totale Risorse Fisse		331.779,00
<i>Risorse Variabili</i>		
CCNL 23/12/1999 (quadr.1998/2001) art.26, comma 2	Integrazione dell'1,2% del monte salari della dirigenza relativo al 1997	6.887,00
CCNL 23/12/1999 (quadr.1998/2001) art.26, comma 3	Risorse aggiuntive per processi di riorganizzazione, o attivazione nuovi servizi	61.334,00
Totale Risorse Variabili		68.221,00
TOTALE FONDO POSIZIONE E RISULTATO 2016		400.000,00

**SETTORE RISORSE UMANE
SERVIZIO PERSONALE – 01**

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Fondo per le Risorse Decentrate Anno 2016 relativo al Personale dirigenziale - Costituzione

PREMESSO CHE:

- a- il D. Lgs. 165/2001 impone a tutte le amministrazioni la costituzione del fondo per le risorse decentrate, che costituisce la base per l'erogazione del salario accessorio ai dipendenti di qualsiasi qualifica;
- b- le risorse destinate ad incentivare le politiche di sviluppo del personale e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) – nelle more dei rinnovi contrattuali previsti dal D.Lgs. 150/2009 – sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative vigenti tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno, e che, in tale contesto, spetta alla Giunta Comunale definire indirizzi e limiti per la quantificazione delle risorse complessivamente a disposizione per il salario accessorio;

RICHIAMATA la seguente normativa contrattuale:

- l'art. 26 del CCNL Area della Dirigenza Quadriennio 1998-2001 sottoscritto il 23/12/1999 avente ad oggetto "Finanziamento della Retribuzione di Posizione e di Risultato" dove sono individuate e regolate le modalità di determinazione delle risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente;
- l'art. 1, comma 3 del CCNL 12/2/2002 Area della Dirigenza Biennio economico 2000 - 2001 che destina all'aumento del trattamento tabellare dei dirigenti stessi, a decorrere dall'1 settembre 2001, € 3.356,97 annui per ciascun dirigente in servizio, a valere sulla retribuzione di posizione;
- l'art. 1, comma 6 del CCNL 12/2/2002 Area della Dirigenza Biennio economico 2000-2001 che prevede il ripristino dell'importo di cui all'alinea precedente nelle disponibilità del Fondo di cui all'art. 26 del CCNL 23/12/99, relativamente ai posti di organico della qualifica dirigenziale stabilmente soppressi successivamente all'1 settembre 2001;
- l'art. 23, comma 1 del CCLN 22/02/2006 area della dirigenza, che prevede, con decorrenza 01 gennaio 2002 un incremento della retribuzione di posizione di € 520 annui compresa la tredicesima mensilità di tutte le funzioni Dirigenziali previste dall'ordinamento dei singoli Enti alla data dell'1 gennaio 2012 ed il conseguente incremento del Fondo;
- l'art. 23, comma 3 del CCLN 22/02/2006 area della dirigenza, che prevede, con decorrenza dall'1 gennaio 2003 un incremento del fondo nella misura dell' 1,66% del monte salari dell'anno 2001 e il comma 4 in merito dell'utilizzo delle suddette risorse;
- l'art 4 comma 1 del CCLN 14/05/2007 Area della dirigenza Biennio 2004/2005 che prevede che il valore economico della retribuzione di tutte le posizioni dirigenziali ricoperte alla data dell'1 gennaio 2004 sia aumentato di € 572 compresa la tredicesima mensilità e alla

data dell'1 gennaio 2005 sia aumentato di € 1.144,00, importo che ricomprende ed assorbe il precedente incremento;

- l'art. 4 comma 4 del CCLN 14/05/2007 Biennio economico 2004/2005 che prevede un incremento delle risorse relative alla retribuzione di posizione e di risultato della misura del 0,89% del monte salari della dirigenza dell'anno 2003 con decorrenza 31/12/2005 a valere dall'1 gennaio 2006;

- il CCNL 22/2/2010 Area della dirigenza, Quadriennio normativo 2006/2009 e Biennio economico 2006/2007, che prevede all'art 16, comma 1, un incremento di € 478,40; al comma 4 un ulteriore aumento del fondo dell'1,39% del monte salari 2005 con decorrenza 1 gennaio 2007 e dell'1,78% del monte salari 2005 dal 31.12.2007, importo quest'ultimo che ricomprende ed assorbe il precedente incremento, esclusivamente per il finanziamento della retribuzione di risultato per gli anni 2007/2008;

- il CCNL 3/8/2010 Area della Dirigenza, Biennio economico 2008-2009 che prevede all'art. 5, comma 1, un incremento della retribuzione di posizione a decorrere dall'1 gennaio 2009 di € 611,00 comprensivo del rateo della 13^a mensilità per le posizioni ricoperte all'1 gennaio 2009, al comma 4 un incremento del fondo, con decorrenza 1 gennaio 2009, dello 0,73% del monte salari dell'anno 2007, che si somma a quello già previsto dall'art. 16 comma 4 del CCNL 22/2/2010, destinato al finanziamento della sola retribuzione di risultato;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 26, comma 1 lett. g) del CCNL 23/12/1999, le risorse decentrate sono aumentate del valore della retribuzione individuale di anzianità (RIA) nonché del maturato economico, di cui all'art. 35, comma 1, lett. b) del CCNL 10/4/1996, del personale dirigente comunque cessato dal servizio che risulta essere come segue:

- fino all'anno 2015 determinato in €. 16.795,00;
- per l'anno 2016 integrate di €. 1.661,00 per effetto delle cessazioni avvenute nell'anno 2015;

RILEVATO che nella perdurante vigenza delle disposizioni dei CCNL, il Legislatore, ha introdotto alcune norme specifiche in materia di costituzione dei fondi per la contrattazione integrativa dirette a contenere la spesa di personale, in particolare:

- l'art. 40 del D.lgs. 165/2001, come modificato dal D.lgs. 150/2009, in virtù del quale gli enti locali destinano risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti di contenimento della spesa;

DATO ATTO che il Comune di Ascoli Piceno ha rispettato il patto di stabilità per l'anno 2015;

VISTO che, ai sensi dell'art. 1, comma 456, della L. n. 147/2013 – Legge di Stabilità 2014 – a decorrere dall'anno 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale devono essere decurtate di un importo pari alle riduzioni operate nel 2014 per effetto dei vincoli ex art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010 (limite del fondo rispetto all'anno 2010 e obbligo di decurtazione del medesimo per la diminuzione del personale in servizio);

CONSIDERATO

- che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 255 del 17 dicembre 2014 è stato costituito il Fondo risorse decentrate per l'anno 2014 del personale con qualifica dirigenziale e rilevato che non è stata effettuata alcuna riduzione delle risorse stabili e variabili ai sensi del sopra citato disposto normativo di cui all'art. 9, comma 2 bis, del D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/2010;

- che, conseguentemente, con delibera di Giunta Comunale nr. 334 del 24/12/2015 si è proceduto alla costituzione del Fondo anno 2015 relativo a personale dell'area dirigenziale non apportando alcuna riduzione alle risorse stabili e variabili ai sensi del sopra citato disposto normativo di cui all'ex art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010, anche in ossequio a quanto esplicitato nella

circolare della RGS n. 20 dell'08 maggio 2015 recante istruzioni applicative circa la decurtazione permanente da applicare, a partire dal 2015, ai fondi della contrattazione integrativa; TENUTO CONTO CHE, ai sensi dell'art. 1, comma 236, della L. n. 208/2015, (Legge di Stabilità 2016) *“...a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente”*;

CONSIDERATO CHE nel corso dell'anno 2015, per effetto dell'attuazione del Piano degli esuberi approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 19 del 30 gennaio 2015, si è avuta una riduzione della dotazione organica del personale con qualifica dirigenziale di n. 2 unità passando da n.10 Dirigenti all'inizio dell'anno 2015 a n. 8 all'inizio dell'anno 2016 e che la stessa dotazione organica è destinata a diminuire di un'altra unità, arrivando pertanto a n.7 unità alla fine dell'anno 2016 per la cessazione di un dirigente, sempre in attuazione del Piano degli Esuberi di cui sopra;

PRESO ATTO che alla luce della surrichiamata normativa il Fondo di cui trattasi deve essere decurtato di una quota pari a €. 76.409,00, ai fini del rispetto del limite dell'anno 2015 e per la diminuzione del personale in servizio;

RICHIAMATE le seguenti Deliberazioni di Giunta Comunale:

- la n. 59 del 22 dicembre 2015, esecutiva ai sensi di legge, a termini della quale è stato approvato il “Documento Unico di Programmazione” per il triennio 2016/2018 così come approvato dalla Giunta Comunale con Deliberazione n. 317 del 15 dicembre 2015;
- la n. 78 del 29 aprile 2016, con la quale è stato approvato il P.E.G. 2016/2018 che esplica in maggior dettaglio la programmazione operativa contenuta nell'apposita Sezione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) e preso atto che con lo stesso P.E.G. si è proceduto alla definizione degli obiettivi di gestione ai vari Dirigenti, alla assegnazione delle risorse necessarie al loro raggiungimento e alla loro successiva valutazione nonché sono stati unificati organicamente il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art.108, comma 1, del TUEL e il piano della performance di cui all'art.10 del D.Lgs. 150/2009;

RICHIAMATO l'art. 26, in particolare i commi 2, 3 e 6, del CCNL del 23.12.1999, che dispone quanto segue:

“2. Ove nel bilancio sussista la relativa capacità di spesa, gli enti verificano la possibilità di integrare, dall'anno 1999, le risorse economiche di cui al comma 1, sino ad un importo massimo dell'1,2% del monte salari della dirigenza per l'anno 1997. Tale disciplina non trova applicazione nei confronti degli enti locali in situazione di dissesto o di deficit strutturale, per i quali non sia intervenuta ai sensi di legge l'approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato.

3. in caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi esistenti, ai quali sia correlato un ampliamento delle competenze con incremento del grado di responsabilità e di capacità gestionale della dirigenza ovvero un incremento stabile delle relative dotazioni organiche, gli enti nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 39, comma 1 della Legge 449/1998, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri derivanti dalla rimodulazione e nuova graduazione delle funzioni dirigenziali direttamente coinvolte nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito della capacità di bilancio con conseguente adeguamento delle disponibilità del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato.

4.

6. *La verifica della sussistenza delle condizioni previste dall'art. 26, commi 3 e 5 è oggetto di contrattazione decentrata integrativa ai sensi dell'art. 4 del CCNL del 23/12/1999*";

DATO ATTO che nel corso dell'anno 2016 sono stati attuati e si attueranno, per effetto dei pensionamenti di personale con qualifica dirigenziale sopra richiamatai, diversi processi di riorganizzazione generale dell'Ente con conseguenti fasi di riorganizzazione che si concretizzeranno con l'approvazione di altrettanti nuovi assetti della macrostruttura dell'Ente, sempre nell'ottica del miglioramento dell'azione amministrativa ed al conseguimento di adeguati margini di funzionalità, efficacia, efficienza ed economicità, volta a razionalizzare i processi e le strutture organizzative e al raggiungimento degli obiettivi strategici approvati nel Piano Esecutivo di Gestione, intervenendo così sulle competenze dei singoli settori riorganizzando internamente alcuni singoli settori/servizi dell'Ente, in particolare si evidenzia che:

- a far data dal 1° ottobre 2015, per garantire la continuità amministrativa della gestione dell'Ente, con Decreto Sindacale n. 31 del 29 settembre 2015, è stato stabilito di assegnare ad altro dirigente comunale i servizi del Settore PID Amministrativa e gli incarichi in capo ad un dirigente pensionando;
- a far data dal 1° luglio 2016 approvazione e attuazione di nuova macrostruttura finalizzata alla riorganizzazioni degli uffici e dei servizi, tenendo conto della soppressione del Settore PID Amministrativa i cui servizi con il decreto di cui sopra erano stati assegnati al Segretario Generale e rafforzamento dei restanti settori dell'Ente che operano verso l'esterno, distribuiti tra i vari Dirigenti Comunali, al fine di offrire servizi sempre più efficienti ed efficaci, nell'ottica del riconoscimento della centralità dei cittadini e dei loro bisogni, nel rispetto delle finalità ed obiettivi di cui al PEG;
- si prevede una ulteriore riorganizzazione della macrostruttura per effetto di un ulteriore pensionamento di una figura dirigenziale a decorrere dal 1° dicembre 2016 in attuazione del Piano degli esuberi di cui sopra, con conseguente necessità di redistribuire i servizi affidati al dirigente pensionando ad altri dirigenti. Tali necessari adeguamenti della Macrostruttura dovranno essere indirizzati a razionalizzare i servizi in modo da migliorare i procedimenti e l'integrazione tra i diversi settori di attività per ottenere maggiore efficacia ed economicità dell'azione amministrativa.

RITENUTO di dover procedere alla costituzione del Fondo Risorse Decentrate per l'anno 2016, in applicazione delle vigenti disposizioni dei CCNL;

VISTO inoltre il D.L. 90/2014 conv. nella L. 114/2014 ed, in particolare, l'art. 13 che ha abrogato i commi 5 e 6 dell'art. 92 del D.lgs 163/2006;

RITENUTO opportuno, pertanto, provvedere alla costituzione del Fondo Risorse decentrate per l'anno 2016 del personale con qualifica dirigenziale come riportato nel prospetto allegato al presente atto ("Allegato A");

Voglia, pertanto, codesta Giunta deliberare la costituzione del Fondo delle risorse finanziarie destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo e della produttività del personale con qualifica dirigenziale, a norma dell'art. 26 del CCNL area dirigenza del comparto "Regioni-Autonomie locali", sottoscritto il 23 dicembre 1999 e dei successivi contratti collettivi nazionali di lavoro, per l'anno 2015, tenendo conto delle voci contrattuali vigenti e delle riduzioni citate nel presente documento istruttorio così come riportati nel prospetto Allegato "A":

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
F.to (dr. *Pierluigi Raimondi*)

ALLEGATO A)
Allegato al Documento Istruttorio

**RISORSE DESTINATE AL FINANZIAMENTO
 DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DELLA DIRIGENZA
 art. 26 del CCNL 23/12/1999**

COSTITUZIONE FONDI PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

FONDO ANNO 2016		IMPORTI
<i>Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</i>		
CCNL 23/12/1999 (quadr.1998/2001) art.26, c.1, let A	RISORSE COSTITUTIVE: Fondo di Posizione di Risultato anno 1998	344.447,00
CCNL 23/12/1999 (quadr.1998/2001)	Integrazione dell'1,25% del monte salari della dirigenza relativo al 1997	7.174,00
CCNL 23/12/1999 (quadr.1998/2001) art.26, c.1, let G	Retribuzione di anzianità e maturato economico dei dirigenti cessati dall'1/1/1998 €. 16.795,00 retr.anzianità dirig.cessati nel 2015 €. 1.661,00	18.456,00
CCNL 12/02/2002 art.1, c3, let E	Riduzione dei valori della retribuzione di posizione da ricomprendere nello stipendio tabellare (€. 3.356,97 x n. 10 dirigenti)	-33.570,00
CCNL 22/02/2006 (quadr.2002/2005) art.23, comma 1	Incremento retr.posizione per tutte le posizioni dirigenziali (Euro 520,00 x n. 10 dirigenti)	5.200,00
CCNL 22/02/2006 (quadr.2002/2005) art.23, comma 3	Incremento 1,66% monte salari della dirigenza relativo all'anno 2001	12.682,00
CCNL 14/05/2007 (biennio 2001/2005) art. 4, comma 1	Incremento retr.posizione per tutte le posizioni dirigenziali (Euro 1.144,00 x n. 10 dirigenti)	11.440,00
CCNL 14/05/2007 (biennio 2001/2005) art. 4, comma 4	Incremento 0,89% monte salari della dirigenza relativo all'anno 2003	9.298,00
CCNL 22/02/2010 (quadr.2006/2009) art.16, comma 1	Incremento retr.posizione per tutte le posizioni dirigenziali (Euro 478,40 x n. 10 dirigenti)	4.784,00
CCNL 22/02/2010 (quadr.2006/2009) art.16, comma 4	Incremento 1,78% monte salari della dirigenza relativo all'anno 2005	14.899,00
CCNL 03/08/2010 (biennio 2008/2009) art.5, comma 1	Incremento retr.posizione per tutte le posizioni dirigenziali (Euro 611,00 x n. 10 dirigenti)	6.110,00
CCNL 03/08/2010 (biennio 2008/2009) art.5, comma 4	Incremento 0,73% monte salari della dirigenza relativo all'anno 2007	7.268,00
calcolo effettuato sul valore medio del personale presente in servizio nel 2016 e valore medio del pers.le in servizio nel 2015	Decurtazione Fondo ai sensi art. 1 comma 236 Legge di stabilità 2016 n. 208/2015	-76.409,00
Totale Risorse Fisse		331.779,00
Risorse Variabili		
CCNL 23/12/1999 (quadr.1998/2001) art.26, comma 2	Integrazione dell'1,2% del monte salari della dirigenza relativo al 1997	0,00
CCNL 23/12/1999 (quadr.1998/2001) art.26, comma 3	Risorse aggiuntive per processi di riorganizzazione, o attivazione nuovi servizi	0,00
Totale Risorse Variabili		0,00
TOTALE FONDO POSIZIONE E RISULTATO 2016		331.779,00

PARERE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il sottoscritto, esaminata la motivazione espressa nel documento istruttorio e quanto in essa proposto, esprime parere favorevole di regolarità tecnica e di legittimità della proposta stessa.

Lì, 24/06/2016

IL DIRIGENTE DEL SETTORE RISORSE UMANE
SERVIZIO PERSONALE
F.to (Dott. Pierluigi Raimondi)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(ART. 49 D. Lgs 267/2000)

Esaminata la proposta di deliberazione e l'allegato documento istruttorio, il sottoscritto esprime il seguente parere di regolarità contabile: favorevole

Li, 24/06/2016

IL DIRIGENTE DEL SETTORE CONTABILE: RISORSE ECONOMICHE
F.to Dr.ssa Cristina Mattioli

La presente deliberazione si compone di complessive n..... pagine, di cui n..... pagine di allegati, che formano parte integrante e sostanziale della stessa.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to CASTELLI GUIDO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to RUGGIERO ANGELO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che la presente deliberazione, in copia conforme, è stata pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno

05/07/2016

e vi rimarrà in pubblicazione per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato con D.Lgs 18/8/2000 n. 267.

Il Segretario Generale

Ascoli Piceno, li **05/07/2016**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione,

è divenuta esecutiva in data **27/06/2016** in quanto dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4°, D.Lgs n. 267/2000)

ovvero

diverrà esecutiva il giorno
per scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3°, D.Lgs n. 267/2000)

Il Segretario Generale

Ascoli Piceno, li **05/07/2016**

La presente deliberazione è stata trasmessa in data **05/07/2016**, per l'esecuzione, a:

**DIRIGENTI COMUNALI -U/GABINETTO DEL SINDACO SERVIZIO PERSONALE - 01 -
SERVIZIO RAGIONERIA - 15 - -U/SEGRETARIO GENERALE**

Il Segretario Generale

Per copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Il Segretario Generale

Ascoli Piceno, li

